U-re

Di Luca Rota

Nuovo appuntamento, nuova figurina, nuova meta-rubrica, dedicata – per la gioia del buon Morosini – al “made in Sud”

Una vita col nove sulle spalle, che ha inizio sulla sponda reggina dello Stretto, ma che col passare degli anni si legherà a doppio filo ad un'altra città calabrese.

Con indosso i colori del Cosenza ne diventerà il miglior marcatore di sempre, recordman di presenze, uomo simbolo di una squadra e di un'intera città.

Di lui avranno un buon ricordo anche i tifosi di Genoa e Avellino, ma sarà nella provincia bruzia che diventerà il vero e proprio idolo della curva, capace coi suoi gol di salvare i rossoblù e di farli sognare ambendo alla massima serie.

Resteranno famosi i gol con la Salernitana nello spareggio per evitare la C e l'ultimo purtroppo inutile gol della sua carriera coi Lupi, in casa del Padova, che non riuscì ad evitare la retrocessione.

Se Pelé è stato 'O rei in terra carioca, lui è stato 'U re, stimato e osannato sia come uomo che come atleta in tutto il capoluogo bruzio.

Nell'estate di quattro anni fa, una fatalità lo ha strappato all'affetto della propria famiglia, dei tifosi e di una città intera.

Oggi un enorme murales ne ricorda la memoria e lo stadio dove tante volte ha fatto sognare i suoi tifosi, accanto a quello del santo porta il suo nome: Luigi Marulla.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 10/05/2019 – AGGIORNATO IL 06/03/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)